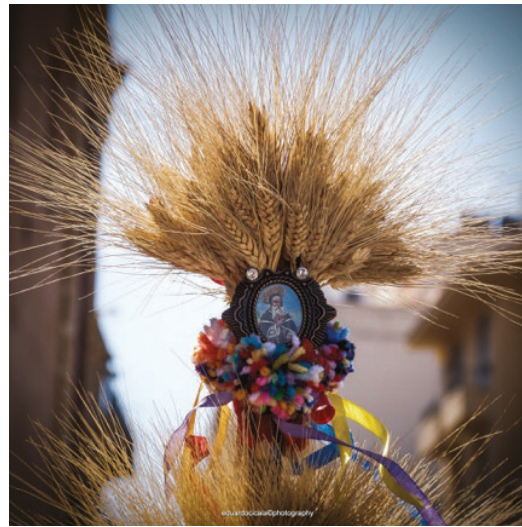


incessante di Zingarella, lo spingersi e fare a gara per portare a spalla la bara, il sudare, il faticare, il gridare, l'imprecare. Particolarmente rilevante è il carattere popolare e spontaneo della manifestazione che nel suo momento clou, la processione diurna che accompagna il trasporto della statua dalla chiesa di San Calogero, dove è conservata, alla chiesa dell'Addolorata, si svolge in assenza delle autorità religiose.



 luglio

 Agrigento

- Progetto di **digitalizzazione degli archivi presenti sul territorio**. Rispetto alla crescita sostenibile, il settore culturale deve svolgere un ruolo essenziale anche nell'attività di digitalizzazione del patrimonio culturale per favorirne la maggiore e più estesa conoscenza ed accessibilità delle enormi ricchezze di cui sono dotati Agrigento e il territorio: l'Archivio di Stato di Agrigento, l'Archivio Luigi e Fausto Pirandello del Comune di Anticoli Corrado, l'archivio Storico della Fondazione Giovanni Guarino Amella di Canicattì, l'archivio della Fondazione Leonardo Sciascia di Racalmuto.

 febbraio-aprile, novembre-dicembre

 Agrigento, Canicattì, Racalmuto

- La **creazione di due videogiochi legati alla città**. Il videogioco è ormai parte del sistema culturale odierno, nonché una riconosciuta forma d'arte. Unendo arte, creatività e innovazione, il videogioco è dunque ormai ben oltre il semplice aspetto ludico, ed è oggi a tutti gli effetti un mezzo espressivo caratterizzato dall'interattività, e si presta a innumerevoli utilizzi e finalità. Fra queste, la promozione culturale e artistica e la valorizzazione di luoghi e territori. Il primo si propone di riscoprire la Storia e i Luoghi di Agrigento con un videogioco di genere avventura grafica, nel quale il giocatore esplorerà i luoghi più significativi dell'agrigentino e ne conoscerà la storia e i personaggi più noti risolvendo enigmi e puzzle all'interno di una

narrazione appositamente concepita. Mentre il secondo, “Akragas”, è un videogioco di genere strategico/RTS, nel quale il giocatore dovrà costruire l’antica Akragas e ingaggiare famose battaglie (come ad esempio quelle contro i gelesi).



gennaio-marzo



Agrigento

- Il **Treno storico da Agrigento a Porto Empedocle** è il modo migliore per poter visitare la Valle dei Templi, percorrendo la Ferrovia dei Templi grazie alla quale si può ammirare un paesaggio unico al mondo. La linea, lunga 10 km, collega la stazione di Agrigento Bassa con quella di Porto Empedocle Succursale. È stata riaperta nel 2014 dalla **Fondazione FS Italiane** a scopo turistico, dopo oltre 35 anni di chiusura. Il progetto proposto prevede di animare la tratta percorsa dal treno con attività di storytelling sulla Valle dei Templi a cura dei performers della **Casa del Musical**. I visitatori potranno così usufruire della tratta turistica per potersi recare alla valle vivendo, durante lo spostamento, un’esperienza culturale e performativa. Durante le visite delle scolaresche, invece, gli artisti organizzeranno degli “Educational Special Trip” creati appositamente per il target di riferimento.



maggio-settembre



Agrigento

- **Laboratori di fumetto con Daniela Vetro**. Partendo dalla realizzazione del fumetto “Discovering la Valle dei Templi di Agrigento with Tito & Tita”, il progetto propone l’organizzazione di laboratori di fumetto con la disegnatrice siciliana, autrice dello stesso, al fine di realizzare altri contenuti che puntino alla valorizzazione del patrimonio culturale del territorio.



marzo-maggio



Agrigento

- il progetto **Sky Reserve di Rafael Yossef Herman**. Lampedusa è probabilmente uno dei pochissimi luoghi che ancora non soffre di inquinamento luminoso, che colpisce intensamente piante, animali ed esseri umani. Si stima che l’83% della popolazione mondiale viva sotto cieli inquinati dalla luce e che un terzo di essa non vedrà mai la Via Lattea. Il 99% dell’Europa non ha un cielo buio durante le ore notturne. Trasformare i luoghi non ancora inquinati dalla luce in una Sky Reserve (riserva del